

Ordine del giorno relativo all'ELETTRIFICAZIONE DELLE TRATTE FERROVIARIE Savigliano-Saluzzo-Cuneo e Cavallermaggiore-Bra

Il Consiglio Comunale

Ricordato

Che il servizio ferroviario sulle linee Saluzzo-Savigliano e Cavallermaggiore-Bra è stato sospeso in occasione della pandemia verificatasi ad inizio 2020, che, contrariamente ad altri, non è stato ripristinato al termine del periodo di lockdown e che l'incresciosa situazione inspiegabilmente continua a perdurare al momento attuale

Rammentati

- l'ordine del giorno del 27 maggio 2020 nel quale si chiedeva espressamente alla Regione Piemonte di avviare un'indagine per conoscere le motivazioni relative alla soppressione delle corse sulla Saluzzo-Savigliano e di attivarsi con ogni mezzo per ripristinare il regolare servizio
- l'ordine del giorno del 30 giugno 2020 nel quale si chiedeva di provvedere alla riapertura immediata della linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano e di dare piena attuazione al Patto della Mobilità del Bacino Sud dell'Agenzia della Mobilità Piemontese affinché l'utenza scolastica fosse spostata su ferro garantendo, oltre ad un adeguato uso della linea, una riduzione dei tempi di trasferimento, dell'inquinamento e del traffico sul precario sistema stradale della zona
- l'ordine del giorno del 9 settembre 2020 nel quale si chiedeva di provvedere alla riapertura immediata della linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano, di provvedere alla riapertura immediata della linea ferroviaria Bra-Cavallermaggiore, di ripristinare il servizio ferroviario, in particolare delle linee interessanti i territori della provincia di Cuneo, alle condizioni pre-pandemia, di provvedere ad un immediato incremento dell'offerta del SFM prevedendo, in particolare il collegamento della città di Saluzzo a tale servizio, di dare, come più volte richiesto, piena attuazione al Patto della Mobilità del Bacino Sud dell'Agenzia della Mobilità Piemontese affinché l'utenza scolastica sia spostata su ferro garantendo, oltre ad un adeguato uso della linea, una riduzione dei tempi di trasferimento, dell'inquinamento e del traffico sul precario sistema stradale della zona.

Rilevato

dall'orario pubblicato in data 14 settembre 2020 che, le corse sulla tratta Saluzzo-Savigliano passano dalle 18 (treno+bus) della situazione prepandemia alle attuali 12 corse (bus) con un peggioramento del servizio pari al 33% le corse sulla tratta Cavallermaggiore-Bra passano dalle 31 (treno) della situazione prepandemia alle attuali 12 corse (bus) con un peggioramento del servizio pari al 39%

Rilevato inoltre

che, inspiegabilmente, la soppressione dei servizi grava particolarmente sulle ore mattutine e serali venendo a creare di fatto una gravissima mancanza di servizio proprio in corrispondenza delle ore di maggior afflusso dell'utenza pendolare

Considerato

che di fatto, le promesse dell'assessore regionale apparse su tutti i media "+500 bus, +20 treni" per la tratta Saluzzo Savigliano si concretizzano nella sostituzione di 8 corse su rotaia con 2 corse su gomma e per la tratta Cavallermaggiore Bra con la sostituzione di 31 corse su rotaia con 12 corse su gomma

Appreso

nella seduta del 9 maggio 2020 per espressa dichiarazione del Consigliere Regionale Paolo Demarchi della ferma intenzione della Regione Piemonte di riattivare la linea ferroviaria Saluzzo-Savigliano, ritenendo tale linea un collegamento di importanza vitale per l'intero territorio saluzzese

Acquisita

sempre nella seduta del 9 settembre 2020, per espressa dichiarazione del consigliere regionale Paolo Demarchi, l'intenzione della Regione Piemonte di elettrificare la tratta Savigliano-Saluzzo-Cuneo, ritenendo tale operazione assolutamente necessaria per il miglioramento del servizio sulla tratta

Considerando

che tale decisione comporterà una sicura rivisitazione del sistema SFM con il conseguente collegamento diretto della città di Saluzzo con il capoluogo Regionale anche e soprattutto per limitare le difficoltà che attualmente patisce l'utenza pendolare

Ritenendo

che anche in attesa della promessa elettrificazione, occorra comunque ripristinare il traffico ferroviario su tali linee compreso lo spostamento dell'utenza scolastica da gomma a rotaia

TUTTO CIO' PREMESSO,
IL CONSIGLIO COMUNALE CHIEDE
ALLA REGIONE PIEMONTE ED ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- di provvedere ad inserire l'elettrificazione delle tratte ferroviarie Savigliano-Saluzzo-Cuneo e Cavallermaggiore-Bra, così come dichiarato nella seduta del 9 settembre 2020, nell'elenco delle opere prioritarie e strategiche da sottoporre a Ministeri competenti ed Rfi
- di provvedere comunque alla riapertura immediata della linee ferroviarie Savigliano-Saluzzo-Cuneo e Cavallermaggiore-Bra
- di provvedere ad un immediato incremento dell'offerta del SFM prevedendo, in particolare il collegamento diretto della città di Saluzzo a tale servizio
- di dare, come più volte richiesto, piena attuazione al Patto della Mobilità del Bacino Sud dell'Agenzia della Mobilità Piemontese affinché l'utenza scolastica sia spostata su ferro garantendo, oltre ad un adeguato uso delle linee ferroviarie esistenti, una riduzione dei tempi di trasferimento, dell'inquinamento e del traffico sul precario sistema stradale della zona.